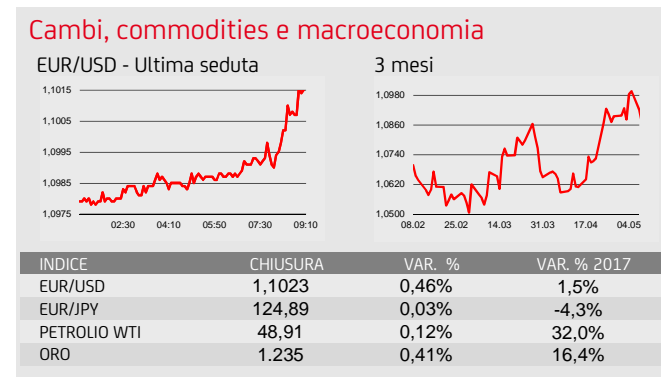
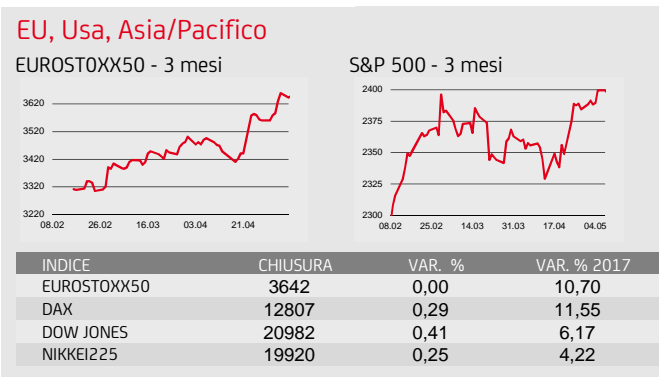
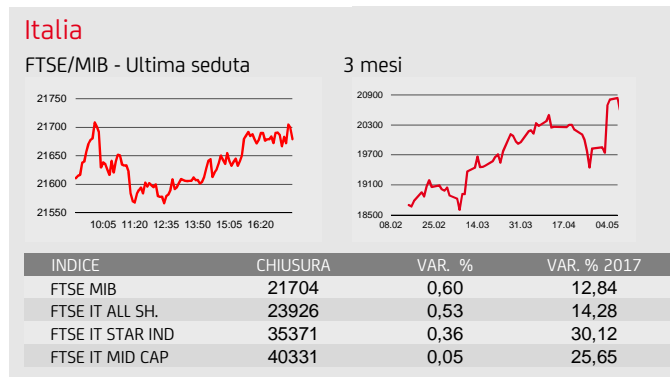


AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI



Le borse europee sono poco mosse in apertura. Il Ftse Mib si muove poco sotto la parità, con gli investitori in attesa degli importanti dati macro in arrivo nella mattinata, primo su tutti il dato del Pil. Vendite su Italgas nei primi minuti di contrattazione, realizza anche su Snam e Banco BPM. FCA perde circa lo 0,20% nonostante i dati sulle immatricolazioni in Europa l'abbiano vista battere il mercato. In rialzo invece Atlantia, che è in cima al listino dopo che ieri ha annunciato l'OPA per l'acquisto della totalità della spagnola Abertis. In rialzo anche Saipem e Generali nelle prime battute.

PIL: in agenda il dato preliminare sulla crescita economica italiana nel 1Q2017. L'economia italiana ha mantenuto nei primi tre mesi dell'anno la stessa velocità di crescita osservata nell'ultimo trimestre del 2016, espandendosi al ritmo congiunturale di 0,2%, con un lieve indebolimento della dinamica a perimetro annuo: nel primo trimestre l'espansione dovrebbe essere passata a +0,8% da +1,0% del periodo ottobre-dicembre.

Auto: le immatricolazioni di auto in Europa hanno registrato un calo del 6,8% ad aprile, mese penalizzato da alcuni giorni lavorativi in meno legati alla Pasqua. Il gruppo Fca fa meglio del mercato grazie al balzo del marchio Alfa Romeo, che dall'autunno del 2016 ha lanciato la nuova Giulia e il Suv. Il marchio Fiat ha segnato un calo del 2% a 66.967 auto, Jeep dell'8% a 8.217. +52,2% per Alfa Romeo a 7.376 veicoli.

Unieuro (EUR14,4): Credit Suisse ha avviato la copertura con rating outperform, target price a EUR18.

Wall Street ha chiuso in rialzo nella seduta di ieri, con il rimbalzo del greggio che spinge i titoli dell'energia. Lo **S&P500** ha chiuso a +0,48%, il **Dow Jones** a +0,41% e il **Nasdaq100** a +0,31%. Dal fronte macro l'indice manifatturiero Empire State Manufacturing ha deluso le attese, attestandosi a maggio a -1pts dopo i 5,2 di aprile, con le stime che convergono per un valore di 7. Dal fronte societario Tesla ha chiuso a -2,7% dopo che Morgan Stanley ha tagliato il rating a 'equal-weight'. Bene i titoli della cyber security dopo il massiccio cyber attacco occorso nel week end.

La **Borsa di Tokyo** ha chiuso in rialzo stamane (**Nikkei** +0,25%), arrivando a toccare in corso di seduta i massimi da 17 mesi, grazie al calo dello yen che ha aiutato soprattutto l'export, mentre gli investitori hanno ritrovato la fiducia grazie anche ai risultati di Wall Street. Tra le altre piazze asiatiche **Hong Kong** al momento guadagna lo 0,86% e **Shanghai** è poco sopra la parità a +0,15.

Francia: si aspetta di conoscere in serata la composizione del governo francese, dopo che Macron ha nominato come primo ministro il conservatore Edouard Philippe. La decisione di scegliere un capo di governo al di fuori del partito (di centro) del presidente non ha precedenti nella storia post bellica della Francia.

Vodafone (GBP211,08): archivia l'esercizio annuo al 31 marzo 2017 con una perdita netta pari a EUR6,1 mld, appesantita da oneri fiscali pari a 3,7 mld legati alla controllata indiana. La società prevede comunque un miglioramento delle voci fatturato e free cash flow per il prossimo esercizio.

Cambi: Eur/Usd in rialzo a quota 1,10. L'Euro aggiorna i massimi della settimana in attesa dei dati sul Pil nell'Eurozona, mentre la valuta statunitense perde terreno, appesantita dal dato sul settore manifatturiero più debole delle attese.

Commodities: petrolio Wti in rialzo, scambiato a USD49 al barile. Sulle attese dell'estensione a marzo 2018 del taglio alla produzione annunciato da Russia e Arabia Saudita, i prezzi del greggio hanno ampliato il rialzo già registrato nella seduta di ieri, sebbene resti l'incognita del consenso all'estensione del taglio da parte degli altri 12 membri dell'Opec.

Obbligazionario: il Bund future di giugno ha aperto questa mattina in rialzo di 10 tick a 160,61. Lo spread **Btp/Bund** 10y è stabile a quota 184 pts, con il rendimento del nostro decennale al 2,27%. Nella giornata di oggi il Tesoro continua l'offerta riservata a investitori retail per il nuovo Btp Italia. Attiva anche la Spagna sul comparto a brevissimo, mentre la Francia ha annunciato un nuovo Oat.

Macroeconomia: giornata ricca di indicazioni dal punto di vista macro. Previsto in mattinata il tasso trimestrale di crescita del Pil per l'Italia e l'Eurozona, il saldo della bilancia commerciale Europea e l'indice anticipatore Zew sul sentiment dell'economia tedesca. Nel pomeriggio in arrivo dagli Stati Uniti il dato della produzione industriale per il mese di aprile e alcune indicazioni sul mercato immobiliare.

CALENDARIO MACRO

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
IT	10:00	Pil trimestrale	1Q2017	0,22%	0,18%
GE	11:00	Indice Zew	Mag-17	21,80	19,50
EU	11:00	Pil trimestrale	1Q2017	0,50%	0,50%
US	15:15	Prod. industriale	Apr-17	0,45%	0,55%

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.